



parco nazionale
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 1 del 02.02.2021

OGGETTO: Piano Performance 2021 e P.O.L.A.: approvazione.

L'anno duemilaVENTUNO, il giorno 02 del mese di febbraio alle ore 11.50 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Francesco Tarantini – Presidente
Pasquale Chieco
Fabrizio Baldassarre
Michele Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Cesareo Troia
Domenico Viti

Presente	Assente
x	
x	
x	
	x
	x
x	
x	
	x
x	

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

Presente	Assente
	x
	x
	x

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Arch. Dell'Aglio;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

Premesso che:

In attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 150 del 17 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, l'Ente Parco ha provveduto ad elaborare il Piano della Performance 2021-2023 che dà avvio al nuovo "ciclo di gestione della performance"

Considerato che:

-il documento di programmazione, in una logica di continuità rispetto al precedente piano, è stato elaborato tenendo conto delle linee guida dettate dalla CIVIT (ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche), in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, e degli indirizzi forniti dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, in coerenza con il preventivo economico per l'esercizio 2021 e della relativa programmazione;

-il documento è stato redatto, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC circa la necessaria integrazione del ciclo della performance con la prevenzione della corruzione, tiene conto degli obiettivi da perseguire tramite l'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT), predisposto dall'Ente in attuazione della L. n.190/2012 e della Piano Nazionale Anticorruzione 2019 dell'ANAC, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.

Visto che:

-il Piano della Performance si compone di un documento descrittivo articolato in sezioni in cui vengono fornite informazioni aggiornate riguardanti: la struttura organizzativa dell'Ente, il mandato istituzionale e la missione, l'identità dell'Amministrazione, l'analisi del contesto esterno ed interno da cui scaturisce l'analisi dei bisogni del territorio e dell'utenza, gli obiettivi strategici (pluriennali) ed operativi (annuali), la procedura di elaborazione e le proposte di miglioramento.

-il Piano deriva i propri contenuti dal nuovo Relazione Programmatica dell'Ente allegata al Bilancio di previsione 2021.

-il Piano pone, inoltre, in evidenza il collegamento tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale dell'Ente, le priorità, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori di misurazione ciò al fine di rendere comprensibile ai propri interlocutori (stakeholder) i risultati dell'azione amministrativa, ossia il contributo che l'Amministrazione è in grado di apportare mediante la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività. In questa direzione le novità 2020 rappresentano non solo la prevista pubblicazione nei



parco nazionale
dell'**alta murgia**

termini di legge quanto la previsione di un'apposita modulistica pubblicata sul sito dell'Ente per eventuali osservazioni e partecipazione al Piano.

-il Piano si compone delle seguenti parti:

Presentazione del Piano e indice

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni

2.1 Chi siamo

2.2 Cosa facciamo

2.3 Come operiamo

3. Identità

3.1. L'amministrazione "in cifre"

3.2. Mandato istituzionale e Missione,

3.3. "Albero della *performance*"

4. Analisi del contesto

4.1. Analisi del contesto esterno

4.2. Analisi del contesto interno

5. Obiettivi strategici

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di Gestione delle performance

8. Allegati tecnici

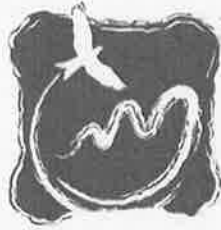
Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)

Considerato che:

-il Piano delle Performance 2021, in accordo con le Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e Indicatori di Performance¹, integra le scelte organizzative con gli obiettivi generali quali la diffusione del lavoro agile ai fini di una maggiore autonomia e responsabilità delle persone; lo sviluppo di un approccio culturale orientato ai risultati; la valorizzazione delle competenze delle persone atta a migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance; promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea; promuovere e diffondere le tecnologie digitali; razionalizzare le risorse strumentali; ripensare gli spazi di lavoro.

-tra le condizioni indicate, la normativa vigente prevede che almeno il 60% dei dipendenti assegnati allo svolgimento di attività che possono essere rese a distanza possa avvalersi della modalità di prestazione lavorativa agile (art. 263, comma 4 bis D.L. 34/2020), percentuale che l'Ente ha potuto sperimentare come illustrato nella parte 1 del piano. E' già stato infatti verificato

¹ Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4 bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77



parco nazionale
dell'**alta murgia**

che potenzialmente tutte le persone che lavorano al parco svolgono attività che, anche a rotazione, possono essere svolte in modalità agile qualora ricorrano le seguenti condizioni minime:

- è possibile svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnata/o il/la lavoratore/lavoratrice, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- è possibile monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- è nella disponibilità del dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione (nei limiti della disponibilità), la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Visto che:

a seguito delle proroghe dell'emergenza pandemica al 30 aprile 2021 il POLA viene assunto in sede consultiva al fine di rispondere alle disposizioni di ogni ulteriore sentito delle OO.SS. alle quali la bozza è stata inviata in data 29.01.2021 ed è assunto in questa sede al fine di avviare le condizioni indispensabili per l'attuazione dello stesso lavoro agile dalla data successiva alla fine dell'emergenza pandemica.

Viste:

- Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91
- Decreto Legislativo n. 150 del 17 ottobre 2009
- Legge 7 agosto 2015, n.124,
- Legge 22 maggio 2017, n.81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" che disciplina, al capo II, il lavoro agile, prevedendone l'applicazione anche al pubblico impiego.
- Decreto Ministero Pubblica amministrazione 19 ottobre 2020
- Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)
- Statuto dell'Ente

DELIBERA

- 1. Le premesse sono parte integrante della presente deliberazione.**
- 2. DI APPROVARE** come approva il Piano della Performance 2021-2023 che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale:
- 3. DI ADOTTARE** in sede di consultazione il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) quale allegato al Piano della Performance 2021-2023;



parco nazionale°
dell'**alta murgia**

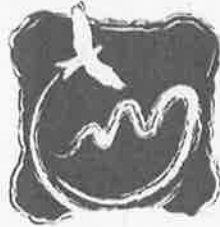
4. **DI DELEGARE** il Direttore dell'Ente per ogni ulteriore adempimento successivo e conseguente;
5. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'albo pretorio dell'Ente sul sito web www.parcoaltamurgia.gov.it per quindici giorni consecutivi.
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Protezione della Natura per le funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 1, comma 2. del D.P.R. 10 marzo 2004, al Ministero della Funzione Pubblica per la pubblicazione nel Portale delle Performance.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore
F.to Prof. Domenico Nicoletti

Il Presidente
F.to Francesco Tarantini



parco nazionale
dell'**alta murgia**

SCHEDA PARERI

Oggetto: Approvazione Piano delle Performance 2021 e P.O.L.A.

Presupposti di Fatto:

In attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 150 del 17 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, l'Ente Parco ha provveduto ad elaborare il Piano della Performance 2020-2023 che dà avvio al nuovo "ciclo di gestione della performance"

Il documento di programmazione, in una logica di continuità rispetto al precedente piano, redatto per il periodo 2019-2021, è stato elaborato tenendo conto delle linee guida dettate dalla CIVIT (ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche), in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, e degli indirizzi forniti dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, in coerenza con il preventivo economico per l'esercizio 2020 e della relativa programmazione.

Inoltre, il presente documento, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC circa la necessaria integrazione del ciclo della performance con la prevenzione della corruzione, tiene conto degli obiettivi da perseguire tramite l'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT), predisposto dall'Ente in attuazione della L. n.190/2012 e della Piano Nazionale Anticorruzione 2019 dell'ANAC, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.

Il Piano della Performance si compone di un documento descrittivo articolato in sezioni in cui vengono fornite informazioni aggiornate riguardanti: la struttura organizzativa dell'Ente, il mandato istituzionale e la missione, l'identità dell'Amministrazione, l'analisi del contesto esterno ed interno da cui scaturisce l'analisi dei bisogni del territorio e dell'utenza, gli obiettivi strategici (pluriennali) ed operativi (annuali), la procedura di elaborazione e le proposte di miglioramento.

Il Piano deriva i propri contenuti dal nuovo Relazione Programmatica dell'Ente allegata al Bilancio di previsione 2020.

Il Piano pone, inoltre, in evidenza il collegamento tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale dell'Ente, le priorità, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori di



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

misurazione ciò al fine di rendere comprensibile ai propri interlocutori (stakeholder) i risultati dell'azione amministrativa, ossia il contributo che l'Amministrazione è in grado di apportare mediante la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività. In questa direzione le novità 2020 rappresentano non solo la prevista pubblicazione nei termini di legge quanto la previsione di un'apposita modulistica pubblicata sul sito dell'Ente per eventuali osservazioni e partecipazione al Piano.

Riferimenti documentali:

Il Piano si compone delle seguenti parti:

Presentazione del Piano e indice

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni

- 2.1 Chi siamo
- 2.2 Cosa facciamo
- 2.3 Come operiamo

3. Identità

- 3.1. L'amministrazione "in cifre"
- 3.2. Mandato istituzionale e Missione,
- 3.3. "Albero della *performance*"

4. Analisi del contesto

- 4.1. Analisi del contesto esterno
- 4.2. Analisi del contesto interno

5. Obiettivi strategici

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

- 6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

- 7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano
- 7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio
- 7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di Gestione delle performance

Il Piano delle Performance 2021, in accordo con le Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e Indicatori di Performance², integra le scelte organizzative con gli obiettivi generali quali la diffusione del lavoro agile ai fini di una maggiore autonomia e responsabilità delle persone; lo sviluppo di un approccio culturale orientato ai risultati; la valorizzazione delle competenze delle persone atte a migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la

² Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4 bis, del decreto

legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance; promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea; promuovere e diffondere le tecnologie digitali; razionalizzare le risorse strumentali; ripensare gli spazi di lavoro.

Tra le condizioni indicate, la normativa vigente prevede che almeno il 60% dei dipendenti assegnati allo svolgimento di attività che possono essere rese a distanza possa avvalersi della modalità di prestazione lavorativa agile (art. 263, comma 4 bis D.L. 34/2020), percentuale che l'Ente ha potuto sperimentare come illustrato nella parte 1 del piano.

E' già stato infatti verificato che potenzialmente tutte le persone che lavorano al parco svolgono attività che, anche a rotazione, possono essere svolte in modalità agile qualora ricorrano le seguenti condizioni minime:

- è possibile svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnata/o il/la lavoratore/lavoratrice, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- è possibile monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- è nella disponibilità del dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione (nei limiti della disponibilità), la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Le scelte organizzative del Piano muovono congiuntamente dagli obiettivi che l'Ente vuole perseguire con il lavoro agile e da una serie di condizioni indispensabili a svolgere lo stesso lavoro agile. Il POLA in quanto strumento di programmazione del lavoro agile, ne specifica le modalità di attuazione e sviluppo, mentre la programmazione degli obiettivi delle strutture e degli individui in lavoro agile, vengono specificati nelle ordinarie sezioni del Piano della performance e nelle schede delle attività.

Le recenti proroghe dell'emergenza pandemica al 30 aprile 2021 il POLA inducono ad assumere l'allegato in sede consultiva al fine di rispondere alle disposizioni di ogni ulteriore sentito delle OO.SS. alle quali la bozza è stata inviata in data 29.01.2021 ed è assunto in questa sede al fine di avviare le condizioni indispensabili per l'attuazione dello stesso lavoro agile dalla data successiva alla fine dell'emergenza pandemica.

Ragioni giuridiche:

- Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91
- Decreto Legislativo n. 150 del 17 ottobre 2009
- Legge 7 agosto 2015, n.124,
- Legge 22 maggio 2017, n.81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" che disciplina, al capo II, il lavoro agile, prevedendone l'applicazione anche al pubblico impiego.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- Decreto Ministero Pubblica amministrazione 19 ottobre 2020
- Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)
- Statuto dell'Ente

Riferimenti altri atti dell'Ente:

Delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2021

Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico
Dott.ssa Annabella Digregorio

Il

Responsabile.....

Per la REGOLARITA' TECNICA

SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Responsabile.....

Per la REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO TECNICO Funzionario Amministrativo Contabile
Dott.ssa Maria Rosaria Savino

Il Responsabile.....

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore

.....
Ficoletti



parco nazionale
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data _____ e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia li,

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Dott.ssa Annabella Di Gregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo
Gravina di Puglia li,

IL SEGRETARIO
Prof. Domenico Nicoletti

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. _____ del _____.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Annabella Di Gregorio